



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato 1

COMUNE DI FOLIGNO
AREA DIRITTI DI CITTADINANZA

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI :

- SERVIZIO DI SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO DOMICILIARE O TERRITORIALE

- SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE

- SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE E SERVIZI DI PROSSIMITA’

INERENTI LA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA’ 2019 PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA’ AI SENSI DEL D.LGS. 147/2017, DEL D.L. 4/2019 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L 26/2019, DELLA DGR N. 882/2018 “PIANO REGIONALE PER GLI INTERVENTI ED I SERVIZI SOCIALI DI CONTRASTO ALLE POVERTA’ – 2018/2020” E DELLA D.G.C. N. 24/2022 “PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI A CONTRASTO DELLA POVERTA’ PER L’ANNO 2022 A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA’ – ANNUALITA’ 2019 – DELLA ZONA SOCIALE N. 8 UMBRIA – APPROVAZIONE” - PERIODO 15 MARZO 2022 – 31 DICEMBRE 2022





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 237 del 18.02.2022 che approva lo schema di avviso pubblico di indagine di mercato per l'affidamento dei servizi:

- Servizio di Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale
- Servizio di pronto intervento sociale
- Servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità, periodo 15 marzo 2022 - 31 dicembre 2022;

RENDE NOTO

che il Comune di Foligno, in qualità di Comune capofila della zona sociale n. 8 della Regione Umbria, con il presente Avviso, intende espletare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici interessati all'affidamento dei servizi di seguito indicati:

- Servizio di Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale
- Servizio di pronto intervento sociale
- Servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità

inerenti la gestione dei finanziamenti della quota servizi del fondo povertà 2019 per il contrasto alla povertà ai sensi del D.Lgs. 147/2017, del D.L. 4/2019 convertito con modificazioni in L. 26/2019 per beneficiari del reddito di cittadinanza, periodo 15 marzo 2022 – 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett.a), del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e dell'art.1, comma 2 lett.a), del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'articolo 51 del D.L. 31 maggio 2021 n.77 convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006.

Tramite la pubblicazione del presente Avviso si intende individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, le





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

manifestazioni di interesse per la successiva identificazione del contraente per la gestione dei servizi sopra indicati.

Tutti i soggetti interessati all'iniziativa di cui sopra, in possesso dei requisiti previsti nel presente Avviso, possono presentare la propria manifestazione interesse per l'affidamento dei servizi oggetto del presente avviso. Ogni soggetto interessato può manifestare l'interesse per uno o più servizi ovvero anche per tutti e tre i servizi.

Il presente Avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo che non comporta né diritti di prelazione né diritti di preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli operatori interessati che per l'Ente che procede all'affidamento dei Servizi.

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e a non dar seguito al successivo affidamento diretto, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici che hanno manifestato interesse.

1. STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Comune di Foligno in qualità di Comune capofila della zona sociale n. 8 della Regione Umbria, giusta convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, tra i Comuni di Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Valtopina, per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività sociali che si articolano in azioni sociali, interventi e servizi sociali

Indirizzo: Piazza della Repubblica 10 – 06034 Foligno (PG)

Telefono : centralino 0742- 330001 - Area Diritti di Cittadinanza 0742 - 346036–346016-346019

PEC: comune.foligno/@postacert.umbria.it

profilo web: www.comune.foligno.pg.it

Area competente della stazione appaltante : Area Diritti di Cittadinanza





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Responsabile del procedimento : Ai sensi dell'art. 31 c. 1, del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del procedimento è la Dott.ssa Katia Sposini

2. OGGETTO DEL SERVIZIO:

La procedura ha per oggetto l'affidamento a terzi dei servizi inerenti il programma degli interventi e dei servizi sociali approvato con D.G.C. n. 24/2022: - Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, Servizio di pronto intervento sociale, Servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità per il contrasto alla povertà ai sensi del D.L. 4/2019 convertito in L. 26/2019 e della DGR n. 882/2018 “Piano regionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alle povertà 2018-2020”.

I destinatari degli interventi sono i nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza residenti nei Comuni della Zona sociale 8 Umbria (Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina).

I Servizi rientrano tra i servizi sociali come da definizione contenuta nell'art. 128 del D.Lgs. n. 112/1998 ed è riconducibile all'allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016.

Durata: 15 Marzo 2022 – 31 Dicembre 2022

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Importo complessivo dell'Appalto:

Ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. 50/2016 e.s.m.e.i., l'importo stimato sulla base delle esigenze del Servizio e degli stanziamenti previsti nel Bilancio 2022, è quantificabile negli importi di seguito distinti:

- Servizio di Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale - € 71.428,57 oltre iva di legge





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- Servizio di pronto intervento sociale - € 38095,24 oltre iva di legge
- Servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità - € 14.285,71 oltre iva di legge;

Importo per oneri della sicurezza: € 0,00

La spesa è finanziata con la quota servizi del Fondo Povertà – anno 2019.

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Destinatari: i nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza residenti nei Comuni della Zona sociale 8 Umbria (Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina).

Descrizione del servizio: L'appalto è relativo all'affidamento dei servizi di seguito indicati

- Servizio di Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale
- Servizio di pronto intervento sociale
- Servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità

per il periodo oggetto di affidamento, valutata la programmazione sociale, e le richieste del servizio.

Servizio di Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale

di cui voce A.1.c.2: sostegno dei minori 0 - 17 anni fino al compimento del 18° anno di età e del loro nucleo familiare, percettore di Reddito di cittadinanza, che presentano delle fragilità relative alla sfera educativa, relazionale e sociale e difficoltà di organizzazione della vita quotidiana.

Il Servizio prevede interventi di sostegno destinati ai soggetti a rischio di emarginazione e alle relative famiglie, erogati a domicilio per il raggiungimento della massima autonomia personale e sociale.

Finalità generale degli interventi è il mantenimento del minore nella propria famiglia di origine, anche in presenza di situazioni di disagio familiare, di sostegno e cura delle





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

relazioni familiari per garantire i bisogni di crescita e di tutela dei minorenni primo fra tutti quello di vivere nell'ambito della propria famiglia.

Gli obiettivi del servizio sono:

- Promuovere il benessere psicofisico dei minori attivando interventi educativi specifici, volti al consolidamento del grado di identità, autonomia e competenza, anche a livello scolastico, valorizzando e potenziando le loro capacità, competenze, abilità, attitudini, favorendo l'affermarsi dell'autostima e del grado di autosufficienza;
- Promuovere la socializzazione dei minori con i pari, con gli adulti di riferimento e con le reti formali ed informali nei contesti di vita;
- Promuovere un processo di cambiamento dei nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità e negligenza o di crisi e difficoltà temporanea;
- Fornire degli interventi educativi all'interno delle famiglie come supporto alle funzioni genitoriali ed all'applicazione di corrette pratiche igieniche ed alimentari e consigli su pratiche, strumenti e metodologie educative;
- Favorire l'integrazione sociale e culturale della famiglia secondo un approccio interculturale;
- Valorizzare e sostenere le responsabilità genitoriali nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli.

Il Servizio di Assistenza domiciliare in favore di minori ha come ambiti di esercizio il domicilio dell'utente ma anche i luoghi e i contesti che lo stesso ha necessità di frequentare per raggiungere gli obiettivi indicati nel piano educativo individualizzato.

Il termine "domiciliare" è da intendersi in maniera estensiva in quanto, oltre al luogo di vita del minore, esistono altri luoghi e situazioni significativi ai fini della riuscita del progetto stesso o in altro luogo individuato dai servizi.

Gli operatori dovranno essere automuniti.

Servizio di pronto intervento sociale: di cui voce A.1.c.5.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale - previsto dall'art. 22 della l. 328/2000 quale Livello Essenziale di Assistenza da garantire in ogni ambito territoriale a soggetti che





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

versino in situazione di emergenza sociale - è preposto al trattamento delle emergenze/urgenze sociali, attivo 24 ore su 24, rivolto a tutte quelle situazioni che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili e che affronta l'emergenza sociale in tempi rapidi e in maniera flessibile, strettamente collegato con i servizi sociali territoriali. Attraverso un lavoro di rete attiva il servizio tende alla costruzione di un sistema capace di rispondere tempestivamente ai bisogni delle persone in difficoltà, anche con soluzioni temporanee, per garantire nell'immediato un sostegno sociale ed una sistemazione alloggiativa.

Il servizio prevede interventi di prima assistenza attivati per offrire sostegno a persone in situazioni di fragilità sociale e di emergenza/urgenza sociale percettori di Reddito di cittadinanza (es: anziani, disabili, adulti in difficoltà sociale e psico-sociale, donne vittime di violenza e tratta, famiglie, stranieri, persone senza dimora, minori stranieri non accompagnati).

Il servizio di pronto intervento sociale deve prevedere l'attivazione di un numero telefonico di pronta reperibilità h24, utilizzato esclusivamente dai Servizi Sociali, per le urgenze che si verificano quando i servizi comunali sono chiusi, in modo da rispondere in maniera rapida alle richieste pervenute attivando le risorse del territorio, la rete sociale, le strutture del territorio.

Il Servizio prevede:

- Ricezione chiamata, accoglienza ascolto telefonico e informazione di base, valutazione della richiesta e rilevazione del bisogno reale;
- Decodifica delle richieste e pianificazione dell'intervento tramite counseling telefonico o azione diretta sul luogo della segnalazione, nel minor tempo possibile;
- Facilitazione del processo di avvicinamento della persona ai Servizi Pubblici del territorio e la rete formale e informale di sostegno dello stesso;
- Attivazione di risorse in possesso dell'utente e/o ricerca di esse, sia nell'ambito della rete informale (parentale ed amicale), che della rete formale di sostegno (Istituzioni, Servizi territoriali, ecc.);





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- Raccordo tra i servizi forniti dal territorio, sia pubblici che privati, in vista di un intervento integrato;
- accompagnamento presso strutture di pronta accoglienza e alloggi sociali;
- Elaborazione e trasmissione di una relazione dettagliata dell'intervento all'Ufficio dei servizi sociali di residenza del beneficiario.

Qualora l'intervento richieda un soccorso, il Pronto Intervento Sociale garantisce protezione e tutela materiale, sociale e giuridica attraverso l'attivazione di interventi di primo soccorso e pronta accoglienza per i beneficiari di RDC. A tale fine all'affidatario è richiesto di individuare e mettere a disposizione strutture locali idonee all'accoglienza o posti di pronta accoglienza con particolare riferimento alla categoria di anziani, disabili, donne vittime di violenza sole o con figli per accogliere i destinatari del servizio in attesa che venga trovata una più adeguata collocazione e per lo stretto tempo necessario al superamento dell'emergenza e comunque per almeno 15 giorni. Laddove emerga la necessità sarà individuato un operatore di appoggio secondo le necessità, a carico del servizio. **Per quanto riguarda il Pronto intervento sociale per minori** che si trovano in situazioni di emergenza con bisogno immediato e temporaneo di ospitalità, per dare risposta ai bisogni primari (alloggio, vitto, assistenza sanitaria, vestiario ecc..) dovranno essere individuate da mettere a disposizione strutture locali idonee **per la Pronta Accoglienza** relativamente alla categoria minori, per poi individuare nel territorio contesti, strutture e comunità idonee a dare continuità al progetto individuale di ogni bambina/o e ragazza/o. Laddove emerga la necessità dovrà essere individuato un operatore di appoggio secondo le necessità, a carico del servizio.

A tale fine all'affidatario è richiesto di individuare e mettere a disposizione strutture locali idonee all'accoglienza o posti di pronta accoglienza per accogliere i minori destinatari del servizio in attesa che venga trovata una più adeguata collocazione e per lo stretto tempo necessario al superamento dell'emergenza e comunque per almeno 15 giorni.

La persona o il nucleo familiare sarà supportato secondo necessità da un operatore.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità di cui voce A.1.c.5.

L'Assistenza Domiciliare a carattere Socio-assistenziale è un servizio rivolto ad anziani/adulti fragili con limitata autonomia, beneficiari del reddito di cittadinanza che vivono da soli e/o che vivono in nuclei beneficiari di reddito di cittadinanza che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene della persona e della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia. La finalità del servizio è quella di favorire la permanenza dell'anziano/adulto fragile nel suo ambiente abitativo e sociale e di accrescere la sua capacità di autodeterminazione, attraverso sia attività socializzanti, limitando il rischio di emarginazione sociale, sia prestazioni assistenziali, atte a prevenire malattie cronico-degenerative.

Il servizio di Assistenza Domiciliare a carattere Socio-assistenziale comprende un pacchetto di prestazioni, indirizzate al sostegno di carattere organizzativo per lo svolgimento tanto delle attività di base della vita quotidiana dell'adulto quanto per lo svolgimento di attività strumentali.

Le attività di assistenza consistono in:

- aiuto per l'igiene e la cura della persona;
- aiuto per la pulizia della casa;
- lavaggio e cambio della biancheria;
- preparazione dei pasti;
- aiuto nello svolgimento di pratiche amministrative e di accompagnamento presso uffici;
- sostegno per la fornitura o l'acquisto, su richiesta, di alimentari, indumenti, biancheria e di generi diversi nonché di strumenti o tecnologie per favorire l'autonomia;
- attività di accompagnamento presso familiari e vicini e presso luoghi di interesse culturale o sportivo, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali;





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- attività di sostegno psicologico.

3. PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO

A conclusione dell'indagine conoscitiva di mercato, sarà formato l'elenco dei soggetti che abbiano inviato la propria manifestazione di interesse nei termini, con le modalità prescritte dal presente avviso e che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti richiesti.

I soggetti che hanno manifestato l'interesse saranno invitati a formalizzare la propria offerta economica tramite MEPA. I servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a), del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e dell'art.1, comma 2 lett.a), del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'articolo 51 del D.L. 31 maggio 2021 n.77 convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, saranno affidati all'operatore economico che avrà formulato l'offerta economica più bassa.

Nel caso di presentazione di una sola manifestazione d'interesse in relazione ai singoli servizi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento diretto con l'unico concorrente partecipante ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a), del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e dell'art.1, comma 2 lett.a), del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'articolo 51 del D.L. 31 maggio 2021 n.77 convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, che sarà invitato a formalizzare la propria offerta tramite sistema MEPA.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione all'affidamento del servizio.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere all'affidamento se nessuna istanza risulta idonea in relazione all'oggetto del contratto.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sia singolarmente sia appositamente e temporaneamente raggruppati secondo le modalità stabilite all'art.48 del Codice degli appalti, in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

A. Iscrizione nella piattaforma del MEPA, mercato elettronico per la categoria “Servizi Sociali”;

B. Requisiti di ordine generale: Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi previste dall’art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e di ogni altra situazione che determini l’incapacità a contrattare con la P.A. ivi inclusa la fattispecie di cui all’articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs n.165/2001.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l’apposito modello di Domanda allegato al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A).

C. Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione alla CCIAA della Provincia in cui l’impresa ha sede per attività coerenti con l’oggetto della presente procedura di gara ;
- Iscrizione all’Albo delle cooperative sociali di cui alla Legge 381/1991, ove previsto dalla natura giuridica del soggetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art.83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giuridica o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

D. Requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economica-finanziaria mediante fatturato globale d’impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore all’importo complessivo messo a disposizione dal Comune per ciascun lotto cui si intende manifestare la disponibilità per l’intera durata dell’affidamento dei servizi.

E. Requisiti di capacità tecnica-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnica-professionale:

- mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi tre anni





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2019-2021), servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di affidamento, in favore di soggetti pubblici, per l'importo minimo corrispondente alla somma prevista per ogni lotto cui si intende manifestare l'interesse a partecipare alla presente procedura di affidamento. Per servizi analoghi si intende la gestione di servizi di supporto e sostegno a nuclei familiari vulnerabili.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato.

- Essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001-2015.
- Aver avuto un numero medio annuo di dipendenti e/o soci lavoratori impiegati negli ultimi tre anni (2019-2020-2021) non inferiore a n. 5 unità. Il numero medio annuo dei dipendenti e dei soci attivi, negli ultimi tre anni, si riferisce alla media annuale di ciascun anno del periodo di riferimento, che deve essere posseduta per ognuno dei tre anni.

E' fatto divieto ai candidati di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia già partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

INDICAZIONI PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito indicato sopra alla lettera B dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

Il requisito relativo all'iscrizione CCIAA deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali di cui alla L. 381/91 deve essere posseduto da tutte le Cooperative Sociali partecipanti al RTI ovvero indicate come esecutrici dal consorzio o GEIE o dal contratto di rete.

I requisiti relativi al fatturato globale, allo svolgimento dei servizi analoghi e al numero medio annuo di dipendenti e/o soci lavoratori deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, ovvero dalle imprese indicate dal consorzio come esecutrici. I requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

Il requisito relativo alla certificazione di qualità UNI EN ISO 9001-2015 deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande ovvero indicate come esecutrici dal consorzio o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

**INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE
ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.**





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

i soggetti di cui all'art. 45, comma2, lett.b) e c) del codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione CCIAA deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali di cui alla L. 381/91 deve essere posseduto da tutti i suddetti soggetti se trattasi di Cooperative Sociali. Per i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale si applica l'art.47 del Codice.

5. MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Per partecipare alla procedura è necessario manifestare il proprio interesse e dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso. A tal fine l'operatore dovrà compilare il modulo allegato ALLEGATO A – Istanza di partecipazione all'indagine di mercato.

L'istanza dovrà essere, a pena di esclusione, firmata digitalmente e presentata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.foligno/@postacert.umbria.it, **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 28 febbraio 2022;**

Non saranno prese in considerazione le istanze di partecipazione pervenute oltre il termine sopra stabilito.

L'oggetto della pec dovrà recare la dicitura: **“AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INERENTI LA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA’ 2019 PERIODO 15 MARZO 2022 – 31 DICEMBRE 2022”** Le dichiarazioni di interesse, di cui al presente paragrafo, dovranno essere sottoscritte dal Titolare o Rappresentante Legale del concorrente e nel caso di un suo Procuratore (generale o speciale) dovrà essere fornita procura notarile (generale o speciale) in originale o copia autenticata attestante i poteri del Procuratore. In caso di Raggruppamenti Temporanei, l'istanza di partecipazione all'indagine di mercato deve essere resa e sottoscritta da ciascuna impresa costituente il Raggruppamento.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

6. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

A scadenza dell'avviso, il RUP verificherà le istanze presentate, la loro conformità a quanto previsto nel presente avviso, al fine di formare l'elenco degli operatori che abbiano regolarmente dichiarato il proprio interesse e il possesso dei requisiti.

I soggetti iscritti nell'elenco sono tenuti a segnalare all'Amministrazione ogni variazione che li riguarda.

7. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE n. 2016/679 "GDPR" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, vengono fornite le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento – Il titolare del trattamento è il Comune di Foligno, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno (PG), pec comune.foligno/@postacert.umbria.it centralino 0742/330001.

Responsabile della protezione dei dati – Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR è l'Avv. Annalisa Luciani, pec avvannalisaluciani/@puntopec.it, tel. 0744/903125.

Responsabili del trattamento – Il titolare del trattamento nomina i Responsabili dei trattamenti il cui elenco è presente presso la sede del Comune di Foligno e disponibile su richiesta dell'interessato.

Oggetto, finalità e base giuridica del trattamento – I dati Personali (ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dei soggetti conviventi, soci, ecc.), verranno trattati dal Titolare nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi vengono raccolti. Il trattamento può riguardare categorie di dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR. I dati personali saranno trattati senza necessità di espresso consenso per le finalità sopra





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

specificate. Il trattamento dei dati personali, sarà effettuato esclusivamente per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare del trattamento o dell'interessato.

Conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento – Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza, l'impossibilità di partecipazione alla presente procedura.

Modalità del trattamento – Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo di qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati di cui all'art. 4 n. 2) GDPR I dati personali potranno essere trattati in forma cartacea e con l'ausilio di strumenti elettronici, con l'osservanza d'ogni misura idonea a garantirne la sicurezza e la riservatezza degli stessi, con accesso consentito ai soli operatori autorizzati, precedentemente nominati incaricati al trattamento, i quali hanno seguito una formazione specifica e vengono periodicamente aggiornati sulle regole della privacy e sensibilizzati al rispetto e alla tutela della dignità e della riservatezza delle persone fisiche. Tutti gli operatori, compreso il Titolare per accedere ai dati informatizzati, sono identificabili e dotati di password personale; l'accesso ai dati personali è consentito solo per le finalità legate al ruolo attribuito al singolo incaricato.

Il trattamento dei dati personali per le finalità suddette, sarà effettuato ai nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 paragrafo 1 GDPR.

Tempo di conservazione dei dati – I dati personali verranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra specificate e, comunque, per il tempo stabilito dalla vigente normativa.

Ambito di diffusione, comunicazione – I dati personali non verranno in alcun modo "diffusi", ma potranno essere "comunicati", senza la necessità di un espresso consenso, quando si renda indispensabile per l'adempimento di obblighi di legge.

Trasferimento dei dati – I dati personali nell'ambito delle finalità suddette potranno essere oggetto di trasferimento verso i Paesi dell'Unione Europea, ma non verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Diritti dell'interessato – Si informa che, in qualsiasi momento, in riferimento ai dati personali si potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR. Si potrà, infine, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, in caso di illecito trattamento o di ritardo o impedimento da parte del Titolare all'esercizio dei diritti.

L'autorità di controllo competente è il Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 ROMA – Fax: [\(+39\) 06.69677.3785](tel:+3906696773785) – Centralino telefonico: [\(+39\) 06.696771](tel:+3906696771) – E-mail: garante/@gdp.it.

Modalità di esercizio dei diritti – Si potrà esercitare i propri diritti inviando una richiesta al Titolare del trattamento ai contatti sopra specificati.

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Sandra Ansuini

